



ASSISI

XXXVIII

CONCERTO DI NATALE

CHIESA SUPERIORE - BASILICA DI SAN FRANCESCO
SABATO 16 DICEMBRE 2023





**Saluto del Custode del Sacro Convento
di San Francesco in Assisi
fra Marco Moroni, OFMConv**

In questo traboccare
di suoni e forme e colori
arte fa spazio ad arte.
Miscela creativa di armonica bellezza
per augurarci, ancora,
buon Natale.
Sono trascorsi
esattamente ottocento anni
da quel Natale in cui,
nell'umile grotta di Greccio,
san Francesco d'Assisi
volle "in qualche modo
intravedere con i propri occhi
i disagi in cui si è trovato Gesù
per la mancanza delle cose
necessarie a un neonato".
Il sacerdote celebrò la messa
sopra la mangiatoia,
e così, come ci racconta il biografo,
mentre Francesco,
pieno di commozione,

Il concerto verrà trasmesso
da Rai1 il 25 dicembre alle ore 12,30





leggeva il Vangelo,
“il fanciullo Gesù
fu risuscitato nei cuori di molti,
che l’avevano dimenticato”.
Infinita tenerezza,
piccolezza immensa,
povertà beata.
Cielo disceso
tra le ferite di sora nostra madre terra,
tra uomini e popoli
incapaci di dirsi tutti fratelli.
Gesù,
umile pane
diviso per molti,
umile pace
donata per tutti.
Nessuno al mondo
ne manchi.
Buon Natale!



Charles Castronovo
tenore

Alberto Barletta
flauto

Coro di voci bianche “I Piccoli Musicisti”

Coro maschile “Coenobium Vocale”

Maria Dal Bianco, Mario Mora
direttori del coro

David Giménez
direttore

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai





Antonio Vivaldi (1678-1741)

Gloria in excelsis Deo
dal Gloria in re magg. RV 589

Charles Gounod (1818-1893)

Ave Maria
sul Preludio in do magg. di J.S. Bach

Franz Schubert (1797-1828)

Mille Cherubini in Coro

Pietro Mascagni (1863-1945)

Ave Maria
dall'opera Cavalleria rusticana

Aram Il'ič Khachaturian (1903-1978)

Adagio
dal balletto Spartak

Cécile Chaminade (1857-1944)

Concertino in re maggiore op. 107
per flauto e orchestra

Johann Strauss II (1825-1899)

Die Fledermaus. Ouverture

Alfonso Maria de' Liguori (1696-1787)

Tu scendi dalle stelle

Rodgers&Hammerstein

South Pacific. "Some enchanted evening"

John Williams (1932)

Adatt. per coro di voci pari e orchestra di M. Zuccante

Somewhere in my Memory

Felix Bernard (1897-1944)

Winter Wonderland

Jule Styne (1905-1994)

Adatt. per coro di M. Zuccante

Let it snow! Let it snow! Let is snow!

Dmitrij Šostakovič (1906-1975)

Waltz n. 2
dalla "Suite per orchestra di varietà"

Hugh Martin (1914-2011)

Have yourself a merry little Christmas

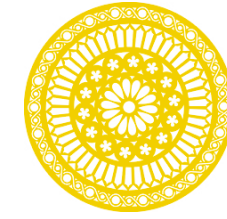
Irving Berlin (1888-1989)

White Christmas

Franz Xaver Gruber (1787-1863)

Stille Nacht





Giotto - *Natività di Gesù* - Assisi, chiesa superiore - Basilica di San Francesco

Natale, pace a tutti gli uomini

In questo Natale ci stiamo finalmente lasciando alle spalle tutte le difficoltà dovute al Covid, anche se, ancora una volta, abbiamo dovuto assistere a fatti di cronaca che parlano di femminicidi e violenza sulle donne, di immigrati morti in mare, di tragedie provocate dal cambiamento climatico, non tralasciando la guerra in Ucraina ed il conflitto in Israele che sta sconvolgendo gli equilibri mondiali. Ma sappiamo anche, che il NATALE porta con sé un messaggio di speranza. È il messaggio dell'evangelista Giovanni: "il Verbo si è fatto carne", Dio si è fatto uomo, un "Bambino", che noi accogliamo come il Figlio di Dio, sotto l'aspetto della temporalità e povertà e che porta con sé il dono della pace. In questo Santo Natale dove ricorre l'ottavo centenario del primo presepe della storia, realizzato da San Francesco a Greccio, nella notte del 24 dicembre 1223, vogliamo portare, con il nostro tradizionale concerto, questo messaggio di serenità, di fraternità e di pace; quella pace che tutti siamo chiamati a costruire.

Le melodie natalizie che andremo ad ascoltare ci porteranno immaginariamente sia nella grotta di Betlemme, sia nella grotta, ricostruita a Greccio da San Francesco.

Il celeberrimo "*Gloria in excelsis Deo*" dal "*Gloria in re maggiore*" di Antonio Vivaldi ci introduce, con l'acclamazione degli angeli festanti, ad annunziare ai pastori la nascita di Gesù, per poi cantare l'"*Ave Maria*" di Charles Gounod, durante a quale, sulla base orchestrale del preludio in do maggiore di J.S. Bach, il solista canta la delicata antifona. "Mille cherubini in coro" è una ninna nanna composta da Schubert, in cui il compositore rielabora alcuni temi scritti per la sua celebre overture della Rosamunde. Il testo oltre ad evocare l'intimità tra madre e figlio nel momento della sera, è anche una potente metafora della fiducia che il credente ripone in Dio. Si tramanda che le parole che costituiscono il famoso intermezzo della *Cavalleria Rusticana*, *Ave Maria*, furono scritte dallo stesso





Mascagni proprio nella chiesa di San Sebastiano a Livorno, aiutato dalle note del vecchio organo a canne.

Il “Concertino per flauto in re maggiore op. 107” è un concertino realizzato nel 1902 dalla compositrice francese Cécile Chaminade. Fu commissionato probabilmente dal Conservatorio di Parigi, presumibilmente come pezzo d’esame per studenti di flauto, dove insegnava il celebre flautista francese Paul Taffanel, a cui il Concertino è dedicato. Non molto tempo dopo averlo composto, Chaminade lo orchestrò in occasione di un concerto a Londra di una sua amica, la flautista Marguerite de Forest Anderson.

Non è Natale senza le tradizionali canzoni natalizie. Possono suonarci antiquate e superate, ma nel periodo di Natale non possono e non devono mancare.

“Tu scendi dalle stelle”, una canzone di origini antichissime. Il testo originale, che non tutti conoscono, deriva da un motivo scritto nel dicembre 1754, dal titolo “Quando nasce Ninno” da Sant’Alfonso Maria de’ Liguori. La grande novità per l’epoca è che fu il primo testo di un canto religioso scritto in lingua partenopea.

“White Christmas”, scritta da Irving Berlin per il film musicale del 1942 Holiday Inn. La composizione ha vinto l’Oscar per la migliore canzone originale al quindicesimo Academy Awards. Dalla sua uscita, “White Christmas” è stata interpretata da molti artisti, ma la più famosa, nonché la prima esecuzione pubblica, rimane quella di Bing Crosby, nel suo programma radiofonico della NBC The Kraft Music Hall il giorno di Natale del 1941.

“Let It Snow! Let It Snow! Let It Snow!”, conosciuta anche semplicemente come “Let It Snow”, è una canzone scritta dal paroliere Sammy Cahn e dalla compositrice Jule Styne in concomitanza a una ondata di caldo nel luglio 1945 a Hollywood, in California. Il testo infatti ci racconta come i due, Cahn e Styne, sognassero condizioni più fresche! Nonostante il testo non faccia menzione di alcuna festività, la canzone è diventata una melodia natalizia in tutto il mondo a causa del suo tema invernale. In questa occasione l’ascolteremo nella versione elaborata per coro dal maestro Mauro Zuccante.

“Have Yourself a Merry Little Christmas” è una canzone scritta nel 1943 da Hugh



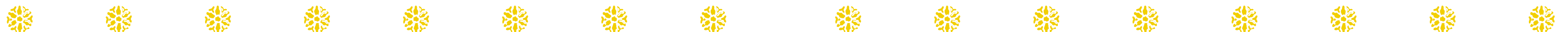
Martin e viene cantata da Judy Garland, nel musical “Meet Me in St. Louis” del 1944, durante la vigilia di Natale, per rincuorare la sorellina affranta. Il testo invita a trascorrere un sereno e gioioso Natale, nella speranza di poter vivere le festività accanto ai propri cari, abbandonando ogni tristezza e ogni difficoltà. La canzone ha raggiunto poi la sua massima celebrità in seguito alla versione incisa da Frank Sinatra con un testo leggermente modificato.

Non poteva mancare assolutamente, a conclusione di un bellissimo e ricco programma, uno dei canti natalizi più celebri al mondo come “Stille nacht”, di origine austriaca, tradotto in più di 300 lingue e dialetti, in Italia nota con il titolo di “Astro del ciel”, con un testo differente; la versione inglese è chiamata “Silent Night”. La prima esecuzione pubblica avvenne nella chiesa di San Nicola a Oberndorf durante la Vigilia di Natale del 1818 da parte dei suoi due autori: Joseph Mohr che cantava la parte del tenore accompagnato con la chitarra da Franz Xaver Gruber, che intonava la parte del basso. Un racconto popolare ci spiega il motivo di questo strano duetto; infatti l’esecuzione con l’organo non era stata possibile in quanto il mantice era stato rosicchiato dai topi e la riparazione sarebbe stata impossibile in tempi brevi (questo spiegherebbe il ricorso alla chitarra).

Speranzoso che possiate gustare il dono di un bel momento, al tempo stesso musicale ma anche di preghiera, vi rinnovo gli auguri di un sereno Santo Natale, che porti la pace nel cuore di tutti.

fra Peter Hrdy, OFMConv

Maestro di cappella
nella Basilica papale
di San Francesco in Assisi





Charles Castronovo

Acclamato a livello internazionale come uno dei migliori tenori lirici della sua generazione, Charles Castronovo si è esibito in molti dei più importanti teatri d'opera del mondo, tra cui la Royal Opera House, l'Opéra national de Paris, il Metropolitan, la Staatsoper di Berlino, la Wiener Staatsoper, il Teatro Real di Madrid, la Deutsche Oper Berlin, il Théâtre Royal de la Monnaie, la Bayerische Staatsoper, il Gran Teatre del Liceu, la San Francisco Opera e la Lyric Opera di Chicago. Negli ultimi anni ha debuttato in numerosi e importanti ruoli e teatri, tra cui la sua prima interpretazione di Rodolfo in *Luisa Miller* al Glyndebourne Festival nel 2021, la prima nel ruolo del protagonista ne *L'amico Fritz* per il debutto al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e il debutto nel ruolo di Pinkerton in *Madama Butterfly* alla Bayerische Staatsoper. Castronovo si è esibito per la prima volta anche all'Opera Wroclawska nel ruolo di Des Grieux in *Manon* e al Théâtre des Champs-Élysées nella *Messa di Gloria*.

Nella stagione 2021/2022 ha ripreso il ruolo di Nemorino ne *L'elisir d'amore* alla Lyric Opera di Chicago, è tornato al Metropolitan e alla Staatsoper di Berlino nel ruolo di Rodolfo ne *La bohème*. Ha debuttato con enorme successo nel ruolo principale di *Don Carlos* al Teatro dell'Opera Nazionale di Bucarest, ruolo che ora interpreta a livello internazionale.

Nella scorsa stagione Castronovo ha fatto due importanti debutti: nel ruolo di Maurizio in *Adriana Lecouvreur* al fianco di Ermonela Jahò al Teatro Verdi di Salerno e in quello di Riccardo in *Un Ballo in Maschera* alla Bayerische Staatsoper. Ha preso parte alle produzioni di *Manon* e *Madama Butterfly* alla Wiener Staatsoper, *Carmen* alla Chicago Lyric Opera e *La bohème* al Metropolitan. È tornato a Monaco con una serie di rappresentazioni di *La bohème*, *La traviata*, *I Masnadieri* e *Don Carlos*. Nell'estate del 2023 è tornato alla Staatsoper di Berlino nel ruolo di Jason nella versione francese



originale raramente eseguita della *Médée* di Cherubini diretta da Daniel Barenboim. Ha chiuso la stagione con le esibizioni di *Don Carlos*, nel ruolo del protagonista, per il Bayerische Staatsoper Summer Festival 2023.

In questa stagione, Castronovo è tornato sul palco di Ginevra per *Don Carlos*, presentato nell'edizione originale francese del 1867 in una nuova produzione di Lydia Steier presentata al Grand Théâtre de Genève. È poi tornato a New York per interpretare il ruolo di Riccardo in *Un Ballo in Maschera* al Metropolitan e ha debuttato, a novembre 2023, nel ruolo di *Ernani* in un concerto con l'Orchestra della Radio di Monaco. A inizio dicembre Castronovo si è esibito in un'entusiasmante collaborazione concertistica con Ermonela Jahò per il Callas Opera Gala presso la Megaron Concert Hall di Atene. Inizierà il nuovo anno a Milano interpretando il ruolo di Gabriele Adorno in *Simon Boccanegra* al Teatro alla Scala e poi all'Opéra national de Paris. Il tenore tornerà poi alla Bayerische Staatsoper per le interpretazioni di Mario Cavaradossi in *Tosca* e chiuderà infine la stagione a Madrid nel ruolo di Pinkerton in *Madama Butterfly* al Teatro Real.

Nato a New York e cresciuto in California, Charles Castronovo ha iniziato la sua carriera come membro della Los Angeles Opera. È stato poi invitato a partecipare al Lindemann Young Artists Development Program del Metropolitan e nell'autunno del 1999 ha fatto il suo debutto al Metropolitan Opera House nel ruolo di Beppe nella rappresentazione della serata di apertura di *Pagliacci* al fianco di Plácido Domingo. Nei primi anni della sua carriera ha costruito il suo repertorio con i debutti come Tamino in *Die Zauberflöte* e Fenton in *Falstaff* alla Pittsburgh Opera, dove cantò anche il suo primo *Faust*; Don Ottavio nel *Don Giovanni* ed Ernesto nel *Don Pasquale* alla Boston Lyric Opera; e Ferrando in *Così Fan Tutte* alla Portland Opera, dove ha anche cantato la sua prima interpretazione di Nemorino in *L'elisir d'amore*. Ha debuttato come Alfredo ne *La Traviata* alla Minnesota Opera, come Belmonte in *Die Entführung aus dem Serail* all'Opera Colorado e come Elvino e Rodolfo ne *La Sonnambula* al Michigan Opera Theatre.

Castronovo ha fatto il suo debutto sui palcoscenici europei al Festival di Savonlinna del 2000 nel ruolo di Don Ottavio in *Don Giovanni*. Successivamente ha debuttato in Germania alla Staatsoper di Berlino nel ruolo di Don Ottavio diretto dal Maestro





Barenboim, in Francia al Théâtre du Capitole de Toulouse nel ruolo di Fenton e nel Regno Unito ai BBC Proms del 2002 in *L'heure Espagnole* di Ravel. Nella stagione 2003/2004 ha debuttato alla San Francisco Opera, all'Opéra national de Paris, alla Wiener Staatsoper nel ruolo di Tamino e al Covent Garden nel ruolo di Ferrando. In seguito, ha fatto il suo debutto teatrale italiano come Alfredo al Teatro Carlo Felice di Genova. Altri importanti debutti includono Alfredo alla Staatsoper di Amburgo e al Megaron di Atene, Fenton al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles e Ferrando alla Bayerische Staatsoper. Ha inoltre debuttato al Festival di Salisburgo nel ruolo di Belmonte in *Entführung* e successivamente alla Lyric Opera di Chicago come Tamino, alla Canadian Opera Company e al Gran Teatre del Liceu come Alfredo, e alla Deutsche Oper Berlin come Ruggero ne *La Rondine*. Ha cantato il suo primo Duca nel *Rigoletto* all'Opéra national de Bordeaux e poi ha ripreso il ruolo per il suo debutto all'Opera norvegese. Ha cantato Alfredo in numerosi recital alla Royal Opera House, dove ha anche interpretato Ruggero, Tom Rakewell in *The Rake's Progress*, Tamino e Rodolfo. Castronovo ha interpretato il ruolo di Lensky in *Eugene Onegin*, Nemorino e Alfredo alla Wiener Staatsoper; alla Bayerische Staatsoper il ruolo di Gennaro in *Lucrezia Borgia*, Admeto in *Alceste*, Edgardo in *Lucia di Lammermoor* e Don Ottavio; alla Staatsoper di Berlino ha vestito i panni di Alfredo, Nemorino e Faust; e al Metropolitan ha interpretato Roméo in *Roméo et Juliette*, Rodolfo, Don Ottavio e Tamino. Ha cantato il suo primo Hoffmann in *Les Contes d'Hoffmann* a Baden-Baden e il suo primo Des Grieux in *Manon* a Tolosa. Ha cantato la sua prima *Damnation de Faust* in concerto a Nizza ed è stato ascoltato in quest'opera anche a Baden-Baden con i Berliner Philharmoniker diretti da Sir Simon Rattle, con la Dallas Symphony diretta da Jacques Lacombe e con la Pittsburgh Symphony diretta da Manfred Honeck. Ha cantato inoltre la sua prima rappresentazione teatrale di *Damnation* alla Staatsoper di Berlino diretta da Sir Simon Rattle.

Charles Castronovo ha interpretato il suo primo *Requiem* di Verdi per il debutto alla Semperoper di Dresda con la Staatskapelle e Christian Thielemann; successivamente lo ha eseguito a Parigi sotto la guida di Myung-whun Chung e Sir John Eliot Gardiner.

Nelle ultime stagioni, Castronovo ha aggiunto nuovi ruoli al suo repertorio: Jason nella



Médée di Cherubini, Gabriele Adorno in *Simon Boccanegra* al Festival di Salisburgo nel 2019 diretto da Valery Gergiev; Faust nel *Mefistofele* a Baden-Baden; e il ruolo principale in *Roberto Devereux* a Monaco. Ha partecipato spesso a rappresentazioni di opere meno conosciute: come Mylio in *Le Roi d'Ys* di Lalo a Tolosa; nel ruolo di Vincent nella *Mireille* di Gounod all'Opéra national de Paris; nella *Thérèse* di Massenet al Festival di Montpellier, dove ha anche cantato *La Jacquerie* di Lalo; e *Cinq Mars* di Gounod al Theater an der Wien. Castronovo ha recitato al fianco di Plácido Domingo nel ruolo di Mario nella prima mondiale de *Il Postino* di Daniel Catan alla Los Angeles Opera, ruolo che ha interpretato anche a Parigi e Santiago. Ha inoltre registrato *Virginia* di Mercadante per Opera Rara.





Alberto Barletta

Nato nel 1964 a Taurasi, ha studiato con Vasco Degli Innocenti presso il Conservatorio di Avellino, dove si è diplomato con il massimo dei voti. In seguito si è perfezionato in flauto con Mario Ancillotti, Patrick Gallois, Glauco Cambursano e in musica da camera con Ovidio Danzi. Nel 1988 ha vinto la selezione per l'Orchestra Giovanile Italiana. Nello stesso anno, con la collaborazione di alcuni componenti dell'Orchestra Scarlatti di Napoli, fonda l'omonimo Quintetto di Fiati che ben presto s'impone all'attenzione nazionale vincendo nel 1989 il primo premio per la musica da camera alla XIII edizione del Concorso Cilea di Palmi. Dal 1996 fa parte del Quintetto Arnold.

Già primo flauto dell'Orchestra Arturo Toscanini di Parma, è stato primo flauto dell'Orchestra Scarlatti di Napoli e dell'Orchestra della Rai di Roma. Attualmente ricopre lo stesso ruolo nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con la quale si esibisce anche in veste di solista collaborando con illustri direttori quali Jeffrey Tate, Claire Gibault, Alan Miller, George Pehlivanian, Pascal Rophé, Juraj Valčuha, Angela Hewitt, Michele Mariotti e Francesco Pomarico. Da sempre interessato alla musica da camera e alla musica contemporanea è membro fondatore del Quintetto Altair e del gruppo Geometrie Variabili realtà ormai consolidate all'interno dell'attività cameristica dell'OSN Rai. Ha tenuto concerti nei festival e nelle sale più importanti: Biennale di Venezia, Festival di Salisburgo, Festival Manca a Nizza, Ravello Festival, Abu Dhabi Classics, Carnegie Hall a New York, Musikverein di Vienna, Philharmonie Berlin, Royal Albert Hall, Suntory Hall a Tokyo, Théâtre du Châtelet a Parigi, Waterfront Hall a Belfast, Teatro La Fenice, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Malibran a Venezia. Innumerevoli le prime esecuzioni, registrazioni e dirette radiofoniche e televisive nazionali e in Eurovisione. Ha inciso per Deutsche Grammophon, Stradivarius, VideoRai Classics, Nuova Era, Kairos.



I Piccoli Musicisti

Il Coro I Piccoli Musicisti di Casazza (Bergamo), diretto fin dalla fondazione da Mario Mora si è costituito nel 1986 espressione della Scuola di Musica omonima.

Nella sua intensa attività artistica il coro è stato invitato a tenere concerti nell'ambito di importanti festival corali internazionali: Festival European de Chorales d'Enfants, Festival des Choeurs Laureats e Festival d'Ambronay in Francia; Festival Europeo di Basilea, di Montreux e di Friburgo, Festival di Legnano, di Aquileia, di Cagliari, Festival Internazionale di Musiche Polifoniche "Voci d'Europa" di Porto Torres, Rassegna Internazionale di Loreto, Semana de Musica Religiosa di Cuenca, Sagra Musicale Umbra, Festival MiTo e Festival Galuppi di Venezia. Ha partecipato a prestigiosi concorsi nazionali e internazionali - Vittorio Veneto (1994 e 2000), Arezzo (1995 e 2015), Riva del Garda (1998), Quartiano (2005, 2008, 2010 e 2012), Malcesine sul Garda (2007 e 2014), Milano (2016) - classificandosi sempre al primo posto.

Il Coro I Piccoli Musicisti ha partecipato a concerti trasmessi da Rai, Mediaset, Tv e Radio Svizzera; tra il 2007 e il 2021 ha più volte eseguito con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai il Concerto di Natale trasmesso in Eurovisione dalla Basilica di Assisi.

Ha preso parte agli allestimenti di numerose opere liriche di autori classici e contemporanei, e di spettacoli: *Carmen*, *Bohème*, *Tosca*, *Turandot*, *Hansel e Gretel*, *Mefistofele*, *Rappresentazione di Anima et di Corpo*, *Carmina Burana*, *Brimborium*, Sinfonia N. 3 di Mahler, *Il Piccolo Spazzacamino*, *Costruiamo una città*, *L'Arca di Noè*, *Suor Angelica*, *Il Piccolo Cantore*, *Brundibar*, *Passione secondo Matteo*, *L'enfant et les sortilèges*, *War Requiem*, *Elias*, *Raffa in the Sky*.

Ha collaborato con: Ensemble Elyma nella Victoria Hall di Ginevra, Ensemble Delitiae Musicae di Verona, Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Parigi, Orchestra Stabile di Bergamo, Orchestra e Coro Sinfonico G. Verdi di Milano, Festival Pianistico Internazio-





nale Brescia-Bergamo. Ha cantato per l'ONU a Ginevra alla presenza dei rappresentanti di 186 Nazioni in occasione del 10° Anniversario della Convenzione sui diritti dei fanciulli, a Milano nel marzo 2011 per il 150° dell'Unità d'Italia alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e ad Assisi nel 2019 alla presenza del Presidente Sergio Mattarella.

Il Coro I Piccoli Musicisti ha al suo attivo numerose incisioni, edite da diverse etichette: Fondazione "Guido d'Arezzo", Federazione Cori del trentino, Europa Cantat, Sony, Larus, Decca. Ha inciso opere di Mendelssohn e Britten e una raccolta di Canti e Melodie Internazionali, dal titolo *Around the world* per le Edizioni Carrara di Bergamo, i Vespri di Natale di Willaert e una raccolta di canti natalizi per Stradivarius di Milano, per Feniarco una raccolta di canti per bambini e ragazzi dal titolo *Giro, Giro Canto 3*. Nel dicembre 2010 ha pubblicato un CD dal titolo *Nativitas – A Christmas Festival*, nel 2020 un CD live dal titolo *Live Concerts 2015-2019*.

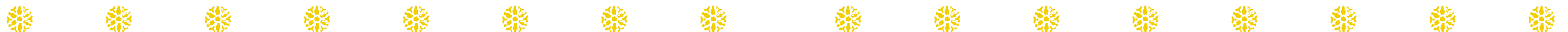
Nel 2008 gli è stato conferito dalla Fondazione "Guido d'Arezzo" il premio internazionale alla carriera *Guidoneum Award*.

Il Coro I Piccoli Musicisti è Ambasciatore Culturale dell'Europa per la Federazione dei Cori dell'Unione.



Coenobium Vocale

È un gruppo corale maschile, impegnato in attività concertistica, nella ricerca e nell'interpretazione di repertori appartenenti a vari stili ed epoche storico-musicali. Si è affermato in numerosi concorsi corali nazionali e internazionali con primi premi e Gran premi nazionali. Nella sua intensa attività artistica il Coro è stato invitato a tenere concerti in numerose città italiane, oltre che in Francia, Germania, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna e Svizzera. Collabora frequentemente, nell'ambito di stagioni concertistiche, con enti e associazioni culturali quali Teatro La Fenice di Venezia, Fondazione Levi di Venezia, Università di Padova, Società Filarmonica di Trento, Festival MiTo Settembre Musica, Festival Biblico, Festival Crucifixus, Accademia Olimpica di Vicenza, Asiagofestival, Associazione Amici della Musica e Società del Quartetto, Operaestate festival, Festival di Musica Antica di Trento, Festival Galuppi di Venezia, Festival In canto gregoriano di Firenze, Teatro "M. Del Monaco" di Treviso. Ha collaborato con importanti nomi della cultura e del teatro italiano come Luciano Bertoli, Sandro Cappelletto, Giulio Cattin, Gianfranco De Bosio, Bepi De Marzi, Arnoldo Foà, Melania Mazzucco, Ermes Ronchi, Pamela Villoresi. Per la Fondazione Levi di Venezia e l'Università di Padova ha realizzato numerosi progetti tematici sulla Scuola Veneziana del Cinquecento con musiche di Andrea e Giovanni Gabrieli, Giovanni Croce, Gioseffo Zarlino, Giovanni M. Asola, Claudio Monteverdi. Inoltre, ha realizzato opere monografiche e progetti tematici su G. Saverio Mercadante, Padre Davide da Bergamo, Giuseppe Sarto (Pio X) e opere di autori contemporanei, anche in prima esecuzione assoluta, quali Claudio Ambrosini, Giovanni Bonato, Domenico Clapasson, Zsolt Gárdonyi, Manuela Kerer, Paolo Ugoletti, Pierangelo Valtinoni. Una parte significativa dell'attività artistica è raccolta in alcuni lavori discografici: *Musica Dei donum* (1996), *Lux fulgebit* (2002), *Pio X – La sua musica* (2003), *Saverio Mercadante, Musica Sacra e Stile operistico* (Tactus, 2004), *Canta-*





te (2007), Spatium (2012), Confini (2015), Maestri del Cinquecento (2018). Alcune esecuzioni sono state trasmesse su Rai Radio3 e recentemente durante la trasmissione Momus Il Caffè dell'Opera condotta da Sandro Capelletto.

È stato recentemente interprete del programma monografico "Ti racconto Schubert", dedicato al compositore austriaco, in collaborazione con Sandro Capelletto, e delle "Cantate della Natura" dei compositori Domenico Clapasson e Paolo Ugoletti, in collaborazione con l'Orchestra Filarmonica Italiana. Ha partecipato in varie edizioni, assieme a I Piccoli Musicisti di Casazza e all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, al Concerto di Natale dalla Basilica di Assisi.



Maria del Bianco

Direttore del coro

Ha studiato con i Maestri Renzo Buja e Antonio Zanon diplomandosi in Composizione, in Organo e composizione organistica, in Musica corale e direzione di coro, in Prepolifonia nei conservatori di Vicenza, Verona e Venezia. Ha frequentato corsi di perfezionamento in organo con Jean Langlais, Michael Radulescu, Alfred Mitterhofer, Monserrat Torrent Serra; in prassi esecutiva rinascimentale e barocca con Giovanni Acciai, Livio Picotti, Peter Neumann; in canto gregoriano con Luigi Agustoni, Nino Albarosa, Domenico Olivo Damini, Fulvio Rampi, Johannes Berchmans Göschl; in vocalità con Stephen Woodbory e Alfredo Grandini. Già docente ai Conservatori di Cagliari, Bari, Torino, Brescia e Padova, insegna Organo e musica liturgica, Pratica organistica, Modalità e canto gregoriano al Conservatorio «Arrigo Pedrollo» di Vicenza. Ha svolto attività concertistica come organista e ha collaborato con gruppi strumentali e vocali. Dirige, fin dalla fondazione, il Coenobium Vocale, con il quale ha ottenuto premi e riconoscimenti in concorsi corali nazionali e internazionali, tra cui premi per la migliore direzione ai Concorsi Nazionali di Quartiano e di Vittorio Veneto, svolgendo intensa attività concertistica in Italia e in Europa. Elabora e realizza progetti musicali con importanti nomi della cultura e del teatro italiano e ha diretto numerose prime esecuzioni di opere di compositori contemporanei. Già componente della commissione artistica regionale dell'ASAC e nazionale della Feniarco (federazione nazionale italiana associazione regionali cori), collabora come docente con varie associazioni, enti e istituzioni di rilevanza nazionale. È frequentemente invitata a far parte di giurie in concorsi corali e di composizione nazionali ed internazionali.





Mario Mora

Direttore del coro

Ha studiato pianoforte, organo e musica corale. È fondatore (1986) e Direttore Artistico della Scuola di Musica, del Coro di voci bianche, del Coro giovanile e dell'Ensemble vocale femminile "I Piccoli Musicisti" con il quale svolge un'intensa attività artistica con concerti, incisioni, collaborando con Teatri, Orchestre e direttori quali Chailly, Gandolfi, Rilling, Garrido, Barshai, Flor, Tate, Marshall, Mercurio, Schreier, Morricone, Piovani, Eddins, Giménez. Ha tenuto corsi, convegni ed atelier nazionali e internazionali, sulla vocalità infantile rivolti a cori di bambini, direttori e insegnanti, in particolare l'atelier "Forever Classical" per Europa Cantat.

Con il Coro I Piccoli Musicisti ha ottenuto il primo posto in Concorsi Nazionali e Internazionali, ed ha partecipato a concerti trasmessi da Rai, Mediaset e dalla TV e Radio Svizzera; in particolare tra il 2007 e il 2021 ha più volte eseguito con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai il Concerto di Natale trasmesso in Eurovisione dalla Basilica di Assisi.

È stato premiato quale miglior direttore per particolari doti tecnico-interpretative al 29° e 51° Concorso Nazionale Corale di Vittorio Veneto, al 5° Concorso Corale Internazionale di Riva del Garda, al 26° e 28° Concorso Corale Nazionale di Quartiano, al 4° Concorso Corale Internazionale di Malcesine sul Garda.

È membro di giuria in Concorsi nazionali e internazionali.

È stato nominato da Papa Giovanni Paolo II "Cavaliere dell'ordine di San Silvestro Papa" per l'attività educativa e musicale svolta in favore dei ragazzi.

La Fondazione "Guido d'Arezzo" gli ha conferito il premio alla carriera *Guidoneum Award*.



David Giménez

Direttore

Nato a Barcellona, David Giménez ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio Liceu della sua città natale. Successivamente si è specializzato in direzione d'orchestra alla Hochschule für Musik di Vienna con Karl Österreicher e alla Royal Academy of Music di Londra con Sir Colin Davis.

Dal suo debutto con l'Orchestra NDR di Hannover nel 1994, si è esibito in tutto il mondo, guidando le orchestre e i solisti più importanti in luoghi come la Royal Albert Hall, la Philharmonie di Berlino, la Salle Pleyel, la Konzerthaus di Vienna, la Suntory Hall di Tokyo, la Carnegie Hall e l'Avery Fisher Hall di New York. Nel corso della sua carriera, David Giménez ha diretto orchestre come i Wiener Philharmoniker, la London Symphony, la Philharmonia, i Münchner Philharmoniker, l'Orchestre de Paris e la Filarmonica della Scala.

L'opera occupa una parte importante nella carriera del Maestro Giménez. Ha eseguito un vasto repertorio operistico in teatri come il Teatro alla Scala, la Staatsoper di Vienna, la Royal Opera House Covent Garden, l'Opera di Zurigo, la Deutsche Oper di Berlino, il Théâtre du Champs Élysées, l'Opera di Washington, il Gran Teatre del Liceu di Barcellona, il Teatro Real di Madrid e l'Opera House di Sydney.

Dotato di un'eccezionale comprensione delle voci, il Maestro Giménez collabora regolarmente con cantanti come José Carreras, Plácido Domingo, Anna Netrebko, Roberto Alagna, José Cura, Bryn Terfel, Joseph Calleja e Charles Castronovo.

Il Maestro Giménez è stato anche membro di giuria in diversi concorsi, come il Concorso di canto Verdi di Parma, Operalia e il Concorso di composizione Reina Sofia di Madrid. Nel 2022 è diventato Direttore Ospite Principale presso la Filarmonia Podkarpacka di Rzeszow, Polonia, nonché Direttore Artistico del Sounds of Oradea Festival di Oradea, Romania.

In questa stagione, il Maestro Giménez è salito, tra gli altri, sui podi della Royal





Philharmonic, dell'Orchestra Nazionale del Belgio, dell'Orchestra dell'Arena di Verona, dell'Orchestre de l'Île de France a Parigi e dell'Orquestra de Barcelona.

In campo operistico, ha recentemente aperto la stagione del Gran Teatre del Liceu di Barcellona con una serie di concerti omaggio a Giuseppe Verdi ed è stato scelto come Direttore Musicale della nuova opera *El Juez*, composta da Christian Kolonovits, che ha avuto la sua prima mondiale a Bilbao e all'Erl Festival in Austria. Con quest'opera il Maestro Giménez ha debuttato anche al nuovo Teatro Mariinskij di San Pietroburgo e al Theater an der Wien.

Altri recenti impegni includono produzioni operistiche come *La Traviata*, *La Sonnambula* e *Carmen* (Sofia Opera e Las Palmas Opera). Il Maestro Giménez è apparso anche in numerosi concerti in tutto il mondo per il *José Carreras Farewell Tour* e anche nel recente tour di Roberto Alagna in Francia e Belgio.

Le registrazioni del Maestro David Giménez includono lavori per Decca, BMG Classics, Koch-Schwann, Erato e Discmedi.



Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai è nata nel 1994. I primi concerti furono diretti da Georges Prêtre e Giuseppe Sinopoli. Da allora all'organico originario si sono aggiunti molti fra i migliori strumentisti delle ultime generazioni.

Andrés Orozco-Estrada è il nuovo Direttore principale dell'OSN Rai dall'ottobre 2023. Fabio Luisi è Direttore emerito e Robert Treviño ricopre la carica di Direttore ospite principale.

James Conlon è stato il Direttore principale dall'ottobre 2016 al luglio 2020. Lo slovacco Juraj Valčuha ha ricoperto la medesima carica dal novembre 2009 al settembre 2016. Jeffrey Tate è stato Primo direttore ospite dal 1998 al 2002 e Direttore onorario fino al luglio 2011. Dal 2001 al 2007 Rafael Frühbeck de Burgos è stato Direttore principale. Nel triennio 2003-2006 Gianandrea Noseda è stato Primo direttore ospite. Dal 1996 al 2001 Eliahu Inbal è stato Direttore onorario dell'Orchestra. Altre presenze significative sul podio sono state Giulini, Sawallisch, Rostropovič, Chung, Maazel, Mehta, Ahronovitch, Gergiev, Janowski, Bychkov, Petrenko, Jurowski, Chailly, Albrecht, Hänchen, Franck, Eschenbach, Gatti e Harding.

L'OSN Rai svolge un ruolo centrale e di riferimento nella vita musicale italiana. Tutti i suoi concerti sono trasmessi in diretta su Rai Radio 3 e in livestreaming su raicultura.it/orchestrarai, molti anche in Tv (Rai 5 o Rai 1) e che sono disponibili on-demand sulla piattaforma online RaiPlay.

L'Orchestra tiene a Torino regolari stagioni concertistiche e cicli speciali; dal 2013 ha partecipato anche ai festival estivi di musica classica organizzati dalla Città di Torino. È spesso ospite di importanti festival in Italia quali MITO SettembreMusica, Milano Musica, Biennale di Venezia, Ravenna Festival, Festival Verdi di Parma e Sagra Malatestiana di Rimini.





Numerosi e prestigiosi gli impegni all'estero: oltre alle tournée internazionali (Giappone, Germania, Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Canarie, Sud America, Svizzera, Austria, Grecia) e l'invito nel 2006 al Festival di Salisburgo e alla Philharmonie di Berlino, negli ultimi anni l'OSN Rai ha suonato negli Emirati Arabi Uniti nell'ambito di Abu Dhabi Classics nel 2011 e in tournée in Germania, Austria e Slovacchia, debuttando al Musikverein di Vienna; ha debuttato in concerto al Festival RadiRO di Bucarest nel 2012 e nel 2013 al Festival Enescu. L'Orchestra è stata in tournée in Germania e in Svizzera nel novembre 2014, in Russia nell'ottobre 2015 e nel Sud Italia nell'aprile 2016. Ha eseguito la Nona Sinfonia di Beethoven alla Royal Opera House di Muscat (Oman) nel dicembre 2016, nel 2017 ha suonato alla Konzerthaus di Vienna e nel 2019 al Festival Dvořák a Praga. Nell'autunno 2021, ha tenuto una prestigiosa tournée in Germania con i debutti all'Alte Oper di Francoforte, alla Kölner Philharmonie e all'Elbphilharmonie di Amburgo. Nell'estate 2022 è stata nuovamente in tournée al Sud Italia e a fine settembre 2023 è tornata alla Royal Opera House di Muscat. Dal 2017 è l'orchestra principale del Rossini Opera Festival di Pesaro.





Sacro Convento Assisi
Basilica di San Francesco



con il sostegno di

INTESA  SANPAOLO

con il patrocinio di



Regione Umbria

l'addobbo floreale è offerto da

si ringrazia



CITTÀ DI VIAREGGIO

AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE
 **UMBRAFLOR**
coltiviamo futuro

